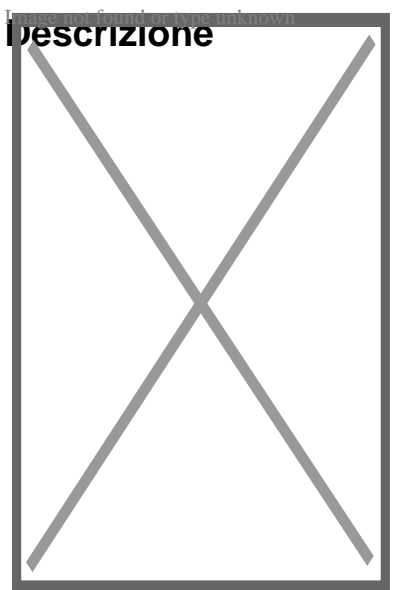




Contrada di Emmanuele Rossi



Contrada

*Autore: **Emmanuele Rossi***
*Illustrazioni in copertina: **Hilary Antonelli***
*Edizioni: **Galaxia Prime Productions***
ISBN-13: 9798357893451
*Data di pubblicazione: **10/18/2022***
*Pagine: **248***

Intro: *Contrada è un viaggio e, come nei viaggi, ti innamorerai delle persone che incontrerai, dei dettagli, delle cose. Viaggerai sulle moto degli Exarchs, berrai un caffè al Molly's, passerai per Howland, Maine, respirando l'aria dei nativi Penobscot, osserverai le stelle che si specchiano sul South Branch Lake. Tutto questo ti proietterà all'interno della storia e ti costringerà a sentirla in maniera molto personale.*

Quelle stelle e quel cielo nero ti cattureranno. Ti sentirai ammaliato dalle vicende di Joan, Jack e William come dal canto delle sirene. perché in fin dei conti, le sirene parleranno a te e di te, quindi il tuo canto che si ripete all'infinito. E ancora.



Un racconto di viaggio credibile, in uno spazio ai confini

dell'incredibile. Possibile? Se si parla di [Contrada](#), la risposta è sì.

L'avvincente romanzo di **Emmanuele Rossi** è stato presentato lo scorso 2 aprile negli ambienti saturi di ricordi cinematografici di **Scena**, un tempo *Filmstudio*, a Roma. Ma evidentemente il romanziere un po' come l'assassino torna sempre sul luogo del delitto. Sì, perché avevamo già avuto occasione di scambiare qualche parola con Emmanuele Rossi pochi giorni prima, sempre a Scena, in occasione della rassegna *Extramondi*, allorché ad essere proiettati erano stati alcuni cortometraggi del sodale **Gabriele Tacchi**: a sua volta una delle anime di **Galaxia Prime Productions**, casa editrice che su Emmanuele evidentemente punta parecchio, avendo già fatto uscire il volume **Hotel Thoreau: Storie Dark**. E così il cerchio idealmente si chiude. Ad *Extramondi* avevamo pure scherzato con l'autore riguardo a certe attitudini, da noi definite "salgariane", in quanto tese a riprodurre ambienti lontani... senza mettere il naso fuori di casa o dalla più vicina biblioteca. **Salgari** ci era riuscito con le coste della Malesia e con le fitte foreste dell'India. Avvantaggiato da strumenti come *Google Earth*, Emmanuele Rossi ha fatto qualcosa del genere con la remota provincia americana, nella fattispecie il Maine, dove ha deciso di ambientare **Contrada** senza peraltro esservi mai stato prima. Il risultato in tal senso è stupefacente, poiché leggendo le pagine del libro da un lato pare di respirare l'aria di taluni *indie movies* d'oltreoceano (personalmente vedremmo bene alla regia un **David Gordon Green**), dall'altro si ha l'impressione che aleggi sulla narrazione qualche nume tutelare importante: magari **Stephen King**, per ammissione dell'autore stesso uno dei Maestri del genere che lo hanno ispirato. Al punto di fare completamente suo un soggetto che in origine non lo era, dato che – se non ci fosse stato riferito, non lo avremmo mai immaginato – la storia è stata sviluppata in qualche modo su commissione, a partire da un soggetto che l'altro sodale **Ruggero Altair Tacchi** aveva appena abbozzato.



Un **Maine** immaginario, immaginato, divenuto poi immagine

nitida nella testa del lettore, quale sfondo di una narrazione che s'accosta a diversi generi (poliziesco, mystery, fantascienza, avventure "on the road") in modo personale e con la capacità di conferire un'anima a ciascuno dei protagonisti: Joan, Jack, il nativo americano William, gli Exarchs (banda di motociclisti con un codice ben definito) e gli abitanti dell'utopica comunità ribattezzata Contrada palpitano nel racconto, circumnavigando letteralmente un "orizzonte degli eventi" destinato a cambiare la vita di ognuno: quella misteriosa Roccia Nera scaturita da un meteorite che diversi anni prima aveva cancellato un intero paese e reso "zona proibita" il vicino lago, dando vita però a mutazioni psico-fisiche così misteriose che, da un certo punto in poi, non sarà più possibile rinchiuderle nel recinto così stretto del pensiero logico-razionale.

Non ci sorprende affatto sapere che di formazione Emmanuele Rossi sia uno storico delle religioni. Pur avendo mutuato così bene gli stilemi della narrativa di genere, pur regalando atmosfere e spaccati sociali (intelligentemente riferiti, questi ultimi, agli Stati Uniti pienamente in crisi economica e d'identità degli ultimi anni) che non dispiaceranno certo ai lettori di Stephen King, **Contrada** rappresenta un vero e proprio viaggio iniziatico, che suscita curiosità sin dai primi elementi "misterici" introdotti nel racconto, per approdare poi a un'escalation vertiginosa e dai picchi esaltanti nella parte finale. La composizione essenziale ma al contempo martellante, possente, vibrante dello scrittore accompagna bene tale percorso, facendo sì che si entri progressivamente in intimità con le differenti motivazioni dei personaggi. Emblematica la descrizione di un certo processo creativo, proposta dall'editore Gabriele Tacchi durante la presentazione del libro: *"la scrittura di Emmanuele, secondo me, è molto letteraria, ma anche molto 'recitabile'; nel senso che lui è un maniaco della pulizia, lui taglia, taglia, taglia, pulisce, ripulisce, lo abbandona per mesi, lo legge al contrario, lo ritagliuzza, lo rismonta; è veramente un maniaco, in questo senso, tanto che io una volta gli ho detto: ma perché, qual è lo scopo? Lo scopo appunto è la fluidità"*.

Ebbene, tale fluidità in **Contrada** l'abbiamo ritrovata e apprezzata, assieme a una capacità di produrre immagini vivide e affrescare ambienti, dall'innequivocabile *appeal* cinematografico.

Categoria

1. LIBRI

Data

09/10/2024

Data di creazione

16/04/2023

Autore

stefanococcia